



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento Regionale dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio
Il Dirigente Generale

D.D.G. n. 2369 del 26 / 10 / 2021

OGGETTO

I.S. F. Fedele di Agira azione “AISI 02 “ Rete di Scuole per il Territorio” (Rete di Scopo) e Carta delle Sperimentazioni Metodologiche”

- ▣ **approvazione Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio e l' I.S. F. Fedele di Agira**
- ▣ **finanziamento ed impegno sul capitolo n. n. 373376 - “*Trasferimenti Correnti ad amministrazioni locali nell'ambito della SNAI APQ Val Simeto*” - Codice finanziario U.1.04.01.02.002 per euro 533.500,00**

CUP: D18H19000060001,

Codice Caronte: SI_1_27373

L'atto si compone di pagine.

D.D.G. n. 2369 del 26 / 10 2021



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979 nr. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** La legge di stabilità n. 205/2017;
- VISTA** l'art. 11 della L.R. 3/2015 recante fra l'altro le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO** il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.A. 1932 del 23 luglio 2020, provvisto del visto della Ragioneria Centrale, con cui è stato approvato il contratto di lavoro stipulato fra l'Assessore regionale dell'istruzione e della formazione professionale e il **Dott. Antonio Valenti** relativo all'incarico per anni tre (3) di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio conferito con il D.P.Reg. nr. 2803 del 19 giugno 2020 in esecuzione della D.G.R. nr. 261 del 14 giugno 2020;

D.D.G. n. 2369 del 26/10/2021

- VISTO** il D.D.G. n. 1685 del 31 dicembre 2020 con cui viene conferito per anni due (2) l'incarico dirigenziale della struttura intermedia Servizio VIII – Scuole statali **alla Dottoressa Anna Buttafuoco**;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10/11/2015 e s.m.i., che approva il "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva*", con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020 successivamente modificato con Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 e infine modificato con Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 previa Deliberazione di Giunta Regionale nr. 369 del 18/12/2018;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;
- CONSIDERATO** che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di

D.D.G. n. 2369 del 26/10/2021

cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziati dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello” che ha approvato il Manuale dei Controlli di I livello del PO FESR 2014/2020;

VISTA il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del PO FESR Sicilia, adottati con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 266 del 27 luglio 2016, n. 321 dell’8 agosto 2017, nn. 382 e 383 del 12 settembre 2017, n. 486 del 30 ottobre 2017, n. 122 dell’8 marzo 2018, n. 219 del 30/5/2018, nr. 523 del 18 dicembre 2018 e ss.mm.ii;

VISTA la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Delibera di Giunta n. 43 del 29/01/2019, “Programma Operativo FESR 2014/2020 – Sistemi di gestione e controllo (SIGECO) – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03/09/2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9.;

VISTO il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020;

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziati con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la Delibera CIPE n. 80/2017 del 07/08/2017 avente ad oggetto “Accordo di partenariato- Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziati con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016” con la quale, tra le altre, è stato modificato il punto 4 della Delibera 9/2015

D.D.G. n. 2369 del 26/ 10/ 2021

“Modalità di trasferimento”, prevedendo che il trasferimento delle risorse possa avvenire anche su richiesta delle amministrazioni regionali;

VISTA la delibera CIPE n. 52/2018 del 25 ottobre 2018 relativa a: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse’;

VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro’;

VISTA la Deliberazione n. 162 del 22/06/2015 “PO FESR 2014-2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale la Giunta regionale Siciliana ha approvato le 5 Aree Interne della Sicilia, fra cui quella del “Val Simeto”;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 3 settembre 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9”;

VISTO l’art. 2, c. 203 della l. 23.12.1996, n. 662 e ss.mm.ii. che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, nr. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b) in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli ebt sub-regionali, gli EE.PP., ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) c. 203 dell’art. 2 della legge 662/1996;

VISTA la **Delibera di Giunta Regionale nr. 254 del 13 luglio 2018** “PO FESR Sicilia 2014-2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) **Approvazione della Strategia dell’Area Interna Val**

D.D.G. n. 2369 del 26 / 10 / 2021

Simeto;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale nr. 126 del 7 aprile 2020 “PO FESR 2014-2020 APQ Area Interna: ‘Val Simeto. Liberare radici per generare cultura’. Approvazione;

VISTA la nota prot. n. 20349 del 13/12/2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione con cui vengono esplicitate le indicazioni operative per la gestione finanziaria degli interventi, in cui si prevede che *“ciascuno dei CdR dovrà effettuare sul proprio capitolo in entrata l’accertamento delle risorse necessarie per ogni singolo intervento, sulla base del relativo cronoprogramma di spesa (rif. art. 53 D.Lgs 118/2011)”*, ivi comprese, pertanto, le risorse della legge di stabilità 2017

VISTO il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro nr 415 del 24 aprile 2020 che estende l’istituzione dei capitoli di entrata afferenti le operazioni finanziate in seno all’APQ Madonie, giusta D.D. 57 del Dipartimento Bilancio e Tesoro del 21 gennaio 2019, a tutte le operazioni afferenti tutti gli altri APQ fra cui quello della Val Simeto e che il capitolo dedicato alle **“Assegnazioni dello Stato di parte corrente nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne è il 7673;**

VISTO il punto 3.6 dell’Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Nel caso di trasferimenti erogati ‘a rendicontazione’ da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l’ente beneficiario accerta l’entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell’ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L’entrata è imputata agli esercizi in cui l’ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa”;*

VISTO altresì il punto 3.12 dell’Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto”;*

VISTA la pista di controllo adottata con DDG nr. 795 del 6 maggio 2020;

VISTA la Legge Regionale n.9 del 15 aprile 2021 recante **“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”** pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) 75 del 21 aprile 2021 ed in particolare l’articolo 9 che esonera le Ragionerie Centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile **così come ribadito dalla circolare 11 dell’1 luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro;**

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) 75 del 21 aprile 2021;

VISTA la D.G.R. n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il **Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023 e il Documento Tecnico di accompagnamento** e il Piano degli indicatori;

VISTE le circolari del Dipartimento Bilancio e Tesoro nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti siano conservati in originale presso l’Unità Organizzativa che ha emesso il provvedimento;

VERIFICATA la costituzione della **RETE DI SCUOLE PER IL TERRITORIO DELLA VAL SIMETO** - giusta accordo di rete sottoscritto in data 30 ottobre 2017 - in cui si individua **nell’I.S. F. Fedele di Agira il soggetto capofila;**

D.D.G. n. 2369 del 26 / 10 2021

VISTA la scheda di intervento AISI 02 “ **Rete di Scuole per il Territorio**” (**Rete di Scopo**) e **Carta delle Sperimentazioni Metodologiche**” € **533.500,00** prevista dall’APQ Val Simeto che trova copertura finanziaria nella richiamata Legge di Stabilità 2017 e la positiva istruttoria del progetto **conclusa il 5 marzo 2021**;

VISTO il **crono programma finanziario di spesa** allegato al progetto;

VERIFICATA la determina del dirigente scolastico nr. **1452/U del 02.03.2021** che individua nel **Dott. Serafino Lo Cascio** il R.U.P. del progetto de quo;

VISTO il **D.D.S. nr. 604 del 30 aprile 2021**, vistato dalla ragioneria centrale il 10 maggio 2021 al nr 121, di accertamento in entrata sul capitolo **7673** per l’importo complessivo di € **533.500,00 di cui € 183.140,00** nell’esercizio finanziario **2021**, € **177.340,00** nell’esercizio finanziario **2022** ed € **173.020,00** nell’esercizio finanziario **2023**;

VISTO il **D.D. del Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro nr. 1338 del 23 settembre 2021** che, giusta richiesta di questo ufficio ex nota nr. **23005 del 27 maggio 2021**, disponeva l’iscrizione in entrata sul capitolo **7673** e in uscita sul capitolo **di spesa di nuova istituzione 373376** la somma complessiva di **533.500,00 di cui € 183.140,00** nell’esercizio finanziario **2021**, € **177.340,00** nell’esercizio finanziario **2022** ed € **173.020,00** nell’esercizio finanziario **2023**;

VISTO il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dell’istruzione, dell’università e del diritto allo studio e **I.S. F. FEDELE di Agira, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, per la realizzazione dell’Operazione ai sensi dell’art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013, trasmesso all’**I.S. F. FEDELE di Agira** con nota nr.43313 del 14 ottobre 2021 e poi ritrasmissione con nota 7794 del 18 ottobre 2021 sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico e Legale rappresentante di quest’ultimo Prof. Serafino Lo Cascio e sottoscritto in data 21 ottobre dalla **Regione Siciliana** nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento dell’istruzione, dell’università e del diritto allo studio **Dott. Antonio Valenti**;

RITENUTO che, per il progetto in argomento, Codice fiscale **I.S. F. Fedele: 80003690866**; **CUP: D18H19000060001**, **Codice Caronte: SI_1_27373** (codice che l’Ente beneficiario è tenuto a citare in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento) può procedersi all’adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento a valere sulla Legge di Stabilità 2017 per l’importo di € **533.500,00**;

CONSIDERATO che il CdR ha effettuato la verifica di competenza sull’assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 sulla scorta delle elenco delle operazioni inadempienti aggiornato al 30 giugno 2021 e pubblicato su Euroinfosicilia il 12 ottobre 2021;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate che si intendono integralmente richiamate:

Art. 1 – per le motivazioni di cui in premessa è approvato il Disciplinare firmato digitalmente dalle parti’Allegato 1 “Disciplinare” che è **parte integrante e sostanziale del presente decreto** e definisce le modalità dei rapporti fra l’Amministrazione e il beneficiario ;

Art. 2 - Per le motivazioni indicate in premessa ed in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse della Legge di Stabilità 2017, **l’Operazione dell’I.S. F. Fedele di Agira denominata “AIS I 02 “ Rete di Scuole per il Territorio” (Rete di Scopo) e Carta delle Sperimentazioni Metodologiche” è ammessa a finanziamento, CUP: D18H19000060001, Codice Caronte: SI_1_27373 per euro 533.500,00 IVA inclusa**, secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

D.D.G. n. 2369 del 26/10 / 2021

Es. 2021	Es.2022	Es. 2023	Totale
€ 183.140,00	€ 177.340,00	€ 173.020,00	€ 533.500,00

Art. 3 – Per le motivazioni esposte in premessa, sul capitolo n. **373376** - “*Trasferimenti Correnti ad amministrazioni locali nell’ambito della SNAI APQ Val Simeto*” - **Codice finanziario U.1.04.01.02.002** per l’attuazione degli interventi in questione, è **impegnata** la somma complessiva di **€ 533.500,00 (euro cinquecentotrentatremilacinquecento/00)** per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 secondo il cronoprogramma sotto riportato:

Es. 2021	Es.2022	Es. 2023	Totale
€ 183.140,00	€ 177.340,00	€ 173.020,00	€ 533.500,00

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Art. 5 - Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Art. 6 - Il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell’art. 9 della L.R. n.9 del 15/04/2021 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall’art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015.

Dirigente Servizio VIII
F.to **Anna Buttafuoco**

IL Dirigente Generale
F.to **Antonio Valenti**